

## Tutela più ampia per il creditore nella revocatoria

La tutela dei creditori che propongono l'azione revocatoria ha visto una significativa evoluzione grazie all'ampliamento dell'oggetto del sequestro conservativo, come previsto dall'articolo 2905, comma 2, del Codice civile. Questa norma permette di richiedere il sequestro conservativo sui beni trasferiti a un terzo attraverso l'atto oggetto di revocatoria, offrendo una protezione anticipata al creditore.

## Caratteristiche del sequestro conservativo

Questo tipo di sequestro conservativo presenta delle peculiarità rispetto a quello ordinario regolato dall'articolo 671 del Codice di procedura civile. Innanzitutto, riguarda beni che non sono più nella disponibilità giuridica del debitore ma sono stati trasferiti a un terzo, e sono specificamente individuati. Questi beni, sotto la vigilanza di un custode giudiziario, non possono essere ulteriormente alienati, garantendo così che il loro valore venga conservato.

## Presupposti per il sequestro

Secondo la Corte d'appello di Roma (provvedimento dell'8 febbraio 2024), il sequestro conservativo sui beni oggetto di revocatoria può essere disposto se ricorrono gli stessi presupposti dell'azione revocatoria:

1. Esistenza di un credito, anche sottoposto a termine o condizione.
2. Pregiudizio al diritto del creditore\*\* di soddisfarsi sul patrimonio del debitore causato dall'atto revocando.
3. Consilium fraudis, ovvero la consapevolezza del debitore e del terzo circa il pregiudizio arrecato al creditore.

## Periculum in re ipsa

Il periculum in mora, ossia il rischio che giustifica la misura cautelare, viene considerato in re ipsa, coincidente con il consilium fraudis. Il rischio di svilimento o ulteriore alienazione del bene è sempre presente quando il terzo è partecipe di un atto in frode ai creditori.

## Evoluzione giurisprudenziale

Recenti pronunce hanno esteso la portata del sequestro conservativo, riconoscendone l'applicabilità anche a beni immobili e mobili registrati (come automobili da collezione), oltre che ai canoni di locazione pagabili al proprietario (Tribunale di Verona, provvedimento del 30 luglio 2020). In passato, invece, il sequestro su immobili era spesso negato poiché si riteneva che la trascrizione della domanda giudiziale di revoca fosse sufficiente a garantire il creditore (Tribunale di Padova, provvedimento del 18 ottobre 2019; Tribunale di Palermo, provvedimento del 26 aprile 2004).

## Finalità del sequestro

Il sequestro conservativo ex articolo 2905, comma 2, è destinato a convertire in pignoramento solo con il passaggio in giudicato della sentenza che accoglie la domanda revocatoria, purché il creditore sia munito di un titolo esecutivo attuale. Questo garantisce che, alla fine del processo, il creditore possa agire esecutivamente su un bene il cui valore sia rimasto intatto.

## Conclusioni

L'ampliamento della tutela per il creditore nella revocatoria rappresenta un'importante evoluzione normativa e giurisprudenziale. Essa consente ai creditori di proteggere meglio i loro diritti, preservando il valore dei beni oggetto di revocatoria e impedendone l'alienazione fino alla conclusione del procedimento di merito.